

No. 40308

**United States of America
and
Italy**

Agreement between the United States of America and Italy concerning taxation of income of some U.S. Navy employees in Italy. Rome, 24 July 1982

Entry into force: *28 September 1984 by notification and with retroactive effect from 1 January 1982, in accordance with its provisions*

Authentic texts: *English and Italian*

Registration with the Secretariat of the United Nations: *United States of America, 10 June 2004*

**États-Unis d'Amérique
et
Italie**

Accord entre les États-Unis d'Amérique et l'Italie relatif à l'imposition des revenus de certains employés de la marine des États-Unis. Rome, 24 juillet 1982

Entrée en vigueur : *28 septembre 1984 par notification et avec effet rétroactif à compter du 1er janvier 1982, conformément à ses dispositions*

Textes authentiques : *anglais et italien*

Enregistrement auprès du Secrétariat des Nations Unies : *États-Unis d'Amérique, 10 juin 2004*

[ENGLISH TEXT — TEXTE ANGLAIS]

I

The American Ambassador to the Italian Minister for Foreign Affairs

Rome, July 24, 1982

No. 532

Excellency:

I have the honor to refer to recent discussions between representatives of our two governments in regard to problems arising out of the amenability to taxation of income earned by some U.S. Navy employees in Italy and the eventual fiscal obligations of these employees.

In the course of these discussions, attention was drawn to past misunderstandings in regard to the enforcement of Italian fiscal regulations, the amenability to taxation of the earnings of the aforesaid employees, as well as to the possible applicability of the NATO Agreement on the Status of Forces and other NATO agreements.

Your government has also pointed out that on the basis of Italian legislation it is possible to solve the problem of satisfaction of the arrearages which should have been levied before 1 January 1982 on the subject earnings directly with the Government of the United States of America and that it is also possible to devise suitable procedures to effect such satisfaction.

Moreover, your government has indicated that it is disposed to exclude from consideration as taxable personal income salaries paid by the U.S. Navy in Italy to the above employees from 1974 through 1981 and that it shall give instructions that all enforcement actions pending against said employees be dropped once suitable financial arrangements are devised.

This being said, and in order to obviate the difficult situation of the workers, in recognition of the vital importance of NATO activities in Italy, and in order to ensure better conditions for Italo-American relations in defense matters,

I have the honor to propose the following, without any prejudice to the rights and the position of my government in regard to the present situation:

1) The Government of the United States of America agrees to contribute to the solution of the problem in the manner set out in this agreement.

2) The Government of the United States of America agrees to waive present or future amounts owed by the Italian Government for "residual value" up to an amount of U.S. dollars 7,377,301.

3) If, after ten years from the date this agreement enters into force, the amounts waived as mentioned in paragraph 2) do not amount to U.S. dollars 7,377,301, the U.S. and Italian governments-upon the request of either government-will mutually agree on the procedure for satisfaction by the Government of the United States of America of any eventual residual amount due at that time.

4) In consideration of the commitment undertaken by the Government of the United States of America, the Italian Government accepts the aforementioned U.S. Government commitment and considers it as satisfying the obligations regarding the taxes referred to in this agreement and agrees immediately to drop all assessment or collection procedures related to these taxes.

5) Upon the request of either government, the countries concerned, through their respective offices, will from time to time establish the implementation procedures for the provisions set out in paragraphs 2) and 3) of this agreement.

6) The parties expressly agree that this agreement will be provisionally applied with reference to the commitment undertaken by the Italian Government in paragraph 4). To this effect the Italian Government on the date of the exchange of notes will immediately drop all activities related to collection procedures pending at the same date in regard to the aforementioned taxes.

If the foregoing is acceptable to your government, I have the honor to propose that this note, written in English, and your note in reply, written in Italian, shall constitute an agreement between our two governments that will enter into force when the parties have notified each other that their respective necessary internal procedures have been completed' and will be retroactively effective as of 1 January 1982. Further, I have the honor to propose that this agreement remain in effect until both governments decide that it should be terminated.

Kindly accept the renewed expression of my highest esteem.

MAXWELL M. RABB

His Excellency Emilio Colombo
Minister for Foreign Affairs
Rome

[ITALIAN TEXT — TEXTE ITALIEN]

II

The Italian Minister for Foreign Affairs to the American Ambassador

Il Ministro Degli Affari Esteri

141/A/1144

Roma, 24 luglio 1982

Signor Ambasciatore,

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data 24 luglio 1982, del seguente tenore:

“Eccellenza,

ho l'onore di riferirmi alle recenti discussioni tra i rappresentanti dei nostri due Governi relative ai problemi concernenti l'assoggettabilità ad imposizione degli emolumenti percepiti da alcuni dipendenti della Marina degli Stati Uniti in Italia, e gli eventuali obblighi fiscali degli stessi.

Nel corso di tali discussioni è stata rilevata l'esistenza di passati malintesi circa l'applicazione delle norme tributarie italiane, l'assoggettabilità ad imposizione degli emolumenti corrisposti ai dipendenti sopra menzionati, nonché circa l'applicabilità dell'Accordo NATO sullo status delle Forze ed altri Accordi NATO.

Il Suo Governo ha anche osservato che è possibile, in base alla legislazione italiana, risolvere il problema del soddisfacimento delle somme che dovevano essere prelevate anteriormente al 1° gennaio 1982 sugli emolumenti in discorso, direttamente con gli Stati Uniti e che è altresì possibile stabilire idonee modalità ai fini di tale soddisfacimento.

Inoltre il Suo Governo si è dichiarato disposto ad escludere dalla base imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche gli emolumenti corrisposti ai dipendenti in questione dal 1974 al 1981 dalla Marina degli Stati Uniti in Italia ed a far cessare tutte le azioni esecutive in corso nei confronti di detto personale qualora venissero raggiunte appropriate soluzioni finanziarie.

Ciò premesso, allo scopo di ovviare alla incresciosa situazione in cui si trovano i lavoratori, in riconoscimento della vitale importanza delle attività della NATO in Italia ed allo scopo di assicurare le migliori condizioni nelle relazioni italo-americane in materia di difesa, ho l'onore di proporre, senza pregiudizio dei diritti e della posizione del mio Governo in relazione alla situazione attuale, quanto segue:

1. Il Governo degli Stati Uniti si impegna a contribuire alla soluzione della questione nella maniera descritta in questo Accordo.
2. Il Governo degli Stati Uniti si impegna a rinunciare ad ammontari attuali o futuri dovuti dal Governo italiano per "valore residuo", per un importo pari a dollari (U.S.) 7.377.301.
3. Qualora, dieci anni dopo l'entrata in vigore del presente Accordo, le somme rinunciate di cui al paragrafo due non raggiungessero dollari (U.S.) 7.377.301, i Governi dei due Paesi—a richiesta di uno di essi—stabiliranno di comune intesa le modalità per il soddisfacimento da parte degli Stati Uniti, dell'eventuale somma residua a tale data.
4. In considerazione degli impegni assunti dal Governo degli Stati Uniti, il Governo italiano accetta i suddetti impegni del Governo degli Stati Uniti considerandoli soddisfacenti in relazione alle imposte oggetto del presente Accordo e si impegna a far cessare immediatamente ogni procedura di accertamento o riscossione delle imposte suddette.
5. A richiesta di uno dei due Governi, i Paesi interessati, attraverso i propri Organi competenti, stabiliranno di volta in volta la modalità per l'applicazione di quanto previsto nei punti (2) e (3) del presente Accordo.
6. Le Parti convengono espressamente che all'Accordo verrà data applicazione in via provvisoria in relazione all'impegno assunto dal Governo italiano al punto (4). A tal fine il Governo italiano provvederà a sospendere, con effetto immediato, dalla data dello Scambio di Note, tutte le procedure relative alla riscossione in corso alla stessa data e riguardanti le imposte suddette.

Se quanto sopra è accettabile per il Suo Governo, ho l'onore di proporre che questa Nota—redatta in inglese—e la Sua Nota di risposta—redatta in italiano—costituiscono un Accordo tra i nostri due Governi che entrerà in vigore al momento in cui le Parti si saranno reciprocamente notificato l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne necessarie a tal fine, e che avrà efficacia dal 1° gennaio 1982. Ho inoltre l'onore di proporre che questo Accordo

rimanga in vigore fintantochè entrambi i Governi non decidano che esso debba avere termine.

Voglia accettare, Eccellenza, le rinnovate assicurazioni della mia più alta stima.”

Ho l'onore di informarla che il Governo della Repubblica Italiana concorda su quanto precede.

Voglia gradire, Signor Ambasciatore, le assicurazioni della mia più alta considerazione.

Emilio Colombo

S. E. Maxwell M. Rabb
Ambasciatore degli Stati
Uniti d'America
Roma

[TRANSLATION — TRADUCTION]¹

THE MINISTER OF FOREIGN AFFAIRS OF THE REPUBLIC OF ITALY

141 /A/1144

July 24, 1982

Dear Mr. Ambassador:

I have the honor to confirm receipt of your letter dated July 24, 1982 with the following text:

[See note I]

I have the honor to inform you that the Government of the Republic of Italy agrees to the above.

Accept, Mr. Ambassador, the assurances of my highest consideration.

EMILIO COLOMBO

His Excellency M. Rabb
Ambassador of the United States of America
Rome

1. Translation supplied by the Government of the United States of America - Traduction fournie par le Gouvernement des États-Unis d'Amérique

[TRANSLATION - TRADUCTION]

I

L'Ambassadeur des États-Unis d'Amérique au Ministre des affaires étrangères de l'Italie

Rome, le 24 juillet 1982

No 532

Monsieur le Ministre,

J'ai l'honneur de rappeler à votre attention les entretiens qui se sont déroulés entre les représentants de nos deux gouvernements au sujet des problèmes que soulève l'assujettissement à l'impôt sur le revenu perçu par certains employés de la marine des États-Unis en Italie et les obligations fiscales éventuelles de ces employés.

Au cours de la discussion, l'accent a été mis sur les malentendus passés en matière d'application de la réglementation fiscale italienne, d'assujettissement à l'impôt sur le revenu desdits employés, ainsi que d'applicabilité éventuelle de l'Accord de l'OTAN sur le statut des forces et d'autres accords de l'OTAN.

Votre gouvernement a également signalé que, conformément à la législation italienne, il est possible de résoudre le problème du remboursement des arriérés qui auraient dû être prélevés avant le 1er janvier 1982 sur les revenus en question directement avec le Gouvernement des États-Unis d'Amérique et qu'il est également possible d'élaborer des procédures appropriées à cet effet.

De plus, votre gouvernement a indiqué qu'il était disposé à ne pas considérer comme un revenu personnel imposable les salaires versés par la marine des États-Unis en Italie aux employés susmentionnés de 1974 à 1981 et qu'il demandera à ce que toutes les mesures de coercition actuellement en instance contre lesdits employés soient abandonnées dès que des arrangements financiers appropriés auront été formulés.

Cela dit, et afin de remédier à la situation difficile des travailleurs, en reconnaissance de l'importance vitale des activités de l'OTAN en Italie, et afin d'assurer les meilleures relations italo-américaines possibles dans le domaine de la défense,

J'ai l'honneur de présenter les propositions ci-après, sans préjudice des droits et de la position de mon gouvernement à l'égard de la situation actuelle :

1) Le Gouvernement des États-Unis d'Amérique accepte de contribuer à la solution du problème de la manière formulée dans le présent Accord.

2) Le Gouvernement des États-Unis d'Amérique accepte de renoncer aux montants présents ou futurs dus par le Gouvernement italien pour une "valeur résiduelle" pouvant atteindre 7 377 301 dollars des États-Unis.

3) Si, dix ans après la date d'entrée en vigueur du présent Accord, les montants exclus tels que visés au paragraphe 2 ne s'élèvent pas à 7 377 301 dollars des États-Unis, les Gouvernements des États-Unis et de l'Italie, sur demande de l'un ou l'autre gouvernement, conviendront d'un commun accord de la procédure de remboursement par le Gouvernement des États-Unis d'Amérique de tout montant résiduel éventuel dû à ce moment-là.

4) Compte tenu de l'engagement pris par le Gouvernement des États-Unis d'Amérique, le Gouvernement italien accepte l'engagement susmentionné du Gouvernement des États-Unis et estime qu'il satisfait aux obligations concernant les impôts visés au présent Accord et convient d'abandonner immédiatement toutes procédures d'évaluation ou de perception en rapport avec lesdits impôts.

5) Sur demande de l'un des deux gouvernements, les pays concernés, par l'intermédiaire de leurs bureaux respectifs, établiront, le cas échéant, les procédures d'application des dispositions énoncées aux paragraphes 2 et 3 du présent Accord.

6) Les parties conviennent expressément que le présent Accord sera appliqué provisoirement par rapport à l'engagement pris par le Gouvernement italien au paragraphe 4. À cet effet, le Gouvernement italien, à la date de l'échange de notes, abandonnera immédiatement toutes les activités relatives aux procédures de perception en suspens à cette même date en ce qui concerne les impôts susmentionnés.

Si ce qui précède rencontre l'agrément de votre gouvernement, j'ai l'honneur de proposer que la présente note, rédigée en anglais, et votre note de réponse, rédigée en italien, constituent un accord entre nos deux gouvernements, qui entrera en vigueur dès que les parties se seront notifiées l'accomplissement de leurs procédures internes nécessaires et sera effectif rétroactivement à compter du 1er janvier 1982. Je propose également que le présent Accord demeure en vigueur jusqu'à ce que les deux gouvernements décident qu'il y soit mis fin.

Veillez agréer, etc.

MAXWELL M. RABB

Son Excellence
Monsieur Emilio Colombo
Ministre des affaires étrangères
Rome

II

*Le Ministre des affaires étrangères de la République d'Italie à l'Ambassadeur
des États-Unis d'Amérique*

I41/A/1144

Rome, le 24 juillet 1982

Monsieur l'Ambassadeur,

J'ai l'honneur d'accuser réception de votre lettre en date du 24 juillet 1982 qui se lit
comme suit :

[Voir note I]

J'ai le plaisir de vous informer que le Gouvernement de la République d'Italie accepte
les propositions susmentionnées.

Veillez agréer, etc.

EMILIO COLOMBO

Son Excellence
Monsieur Maxwell M. Rabb
Ambassadeur des États-Unis d'Amérique
Rome